



Le notizie pelose della Gazzetta

La Gazzetta dello Sport, il giornale più letto dagli Italiani, ha fatto sua la massima pelosa: tira di più un pelino di femmina, che cento buoi. Un giorno sì e due giorni no, in prima pagina sono anticipate porzioni pantagrueliche o fettine di notizie piccanti, o presunte tali, di gossip o, per tradurre in siciliano: curtigghiu da zitaggi vastasi.

È questo un frasario d'altra epoca, quando, al tempo delle mele, le coppiette che raccoglievano e mangiavano la frutta acerba erano l'eccezione e non la regola. Non addentriamoci sui pro e contro delle precocità sessuali. La gazzettona cavalca il cambiamento e, nella prima pagina del 21 febbraio, dove il calcio, come sempre, spadroneggia, al fianco della vittoria sensazionale del tennista italiano Seppi, sull'invitto (ora quasi) Nadal, stavolta ha collocato la scoperta sconvolgente del *punto G* che, se mal non rammentiamo, è ubicato in una zona prossima a Trieste, dall'allusiva canzone di Raffaella: com'è bello far l'amore da Trieste... (in giù e in su). È il caso di scandalizzarci? Luca Verdelli, il Direttore, che di tanto in tanto sfodera editoriali di spessore etico, potrebbe rispondere scrollando le spalle: "*omnia munda mundis*". Come dire, tirando la manica a Fra' Cristoro del Manzoni, quando Lucia e la madre Agnese sono costrette a rifugiarsi in un convento proibito alle donne: solo i maliziosi e gli immondi malignano! Mi chiedo, a questo punto, (non toccando ad alcuna il "G") se la professoressa di lettere, che legge quotidianamente la Gazzetta ai suoi allievi (vedi una lettera pubblicata dal quotidiano nei giorni scorsi), prenda queste notiziole come incentivi alla cultura, quella che insegna a distinguere l'oro dal piombo, oppure se ritenga un "progresso" le spupazzate della Manadou, della Pellegrini con Luca Marin in mezzo e tutta quella pubblicità semi-pornografica.

Scriveva Marco Lodoli, un critico cinematografico a cui sta cara la Scuola che, quando, per fare un esempio, ci indigniamo sul bullismo in classe, dobbiamo riflettere su tutta la spazzatura che si è accumulata nella mente di un adolescente. Infatti, la disquisizione sul punto G, in sé ha una dignità scientifica, ma, mescolata con le notizie sportive, può soltanto far confondere le idee, soprattutto ai giovani, e identificare in un particolare la fusione armonica tra l'uomo e la donna. Forse, l'enigma dell'amore, almeno per i più giovani, dovrebbe richiamare la favola di Psiche, che perde Amore, nel momento in cui cede alla tentazione di scoprirne il volto. Alla Gazzetta il suo spizzico di *curtigghiu* quotidiano, al limite delle *cose vastase*, a noi almeno il beneficio di rammaricarci perché il quotidiano sportivo più gettonato sacrifica parte del suo spazio per attizzare curiosità da pubescenti, e relega in poche righe argomenti capitali come l'attività motoria e sportiva nella Scuola e la co-educazione dei sessi, della quale scriveremo nelle prossime puntate, senza fare *curtigghi*.

Pino Clemente